



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/15/CU01/C13



**POSIZIONE SULLE PROPOSTE DI DETERMINAZIONE IN BASE ALLE  
RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE TECNICA DEGLI ESITI DELLA  
SPERIMENTAZIONE, IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE DI RISCHIO  
“PRECIPITAZIONI INTENSE”, “MAREMOTO GENERATO DA SISMA” E  
“ATTIVITÀ VULCANICA DELLO STROMBOLI”**

*Intesa, ai sensi del paragrafo 4.6 del testo coordinato della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2020, con la direttiva del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 7 febbraio 2023 recante “l’allertamento e sistema di allarme pubblico IT – Alert in riferimento alle attività di protezione civile”*

**Punto 1) O.d.g. Conferenza Unificata**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le osservazioni di seguito riportate.

1. si chiede di approfondire l'algoritmo di *detection* nelle zone montuose, in quanto in alcune Regioni nel periodo di test non è stato rilevato alcun evento meteorico intenso nonostante eventi con danni occorsi nello stesso periodo;
2. si chiede di affinare le sottozone IT-Alert;
3. si chiede che venga esplicitato in modo chiaro il passaggio relativo al secondo punto della lettera a) delle conclusioni nelle quali si indica che l'App potrà essere resa accessibile, all'inizio, ai soli Enti territoriali evidenziando che questi sono da intendersi: Regioni, Prefetture, Province, Comuni, Unioni dei comuni unioni montane;
4. si richiede inoltre di esplicitare che il passaggio all'estensione al pubblico della disponibilità dell'app avvenga a valle della fase di pre-operatività sperimentale di cui all'ultimo capoverso, lettera a) delle Conclusioni (Paragrafo 9);
5. si chiede che venga impostata a livello nazionale una campagna di comunicazione suddivisa in due fasi: una prima fase da estendere agli enti territoriali indicati precedentemente, ai fini dell'utilizzo e della disponibilità dell'app nella fase di pre-operatività sperimentale; una seconda fase da attuarsi preventivamente alla messa in linea per il pubblico dell'app, a seguito della fase di pre-operatività sperimentale della stessa.

Roma, 12 febbraio 2026